

## **GRIGLIE DIPARTIMENTO Inclusion e disabilità**

### **STUDENTI CON PERCORSO DIDATTICO DI TIPO DIFFERENZIATO**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione degli studenti con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI, ed è espressa con voto in decimi (D.P.R. n.122, 22/06 /2009 - e s.m.i).

L'attenzione è rivolta al processo di crescita globale dello studente, in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, secondo criteri di gradualità e continuità.

Si valuteranno, contemporaneamente, la maturazione di abilità, lo sviluppo dell'autonomia, l'acquisizione di conoscenze e la qualità dei comportamenti legati alla presa di coscienza della propria identità. Le modalità di accertamento saranno sia di tipo qualitativo che quantitativo e faranno perno sull'osservazione diretta dello studente in situazione di lavoro, con attenzione ai processi attivati, più che ai risultati conseguiti ("La valutazione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo valutazione delle performance" - Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" - Ministero dell'Istruzione – 2009). In ogni caso la valutazione assumerà nei confronti degli studenti con disabilità una connotazione positiva, di valorizzazione delle risorse personali e di stimolo alla condivisione dell'esperienza formativa.

#### **Strumenti e prove di verifica:**

Nella prassi didattica si farà ricorso a diversi strumenti di verifica, impiegati in modo flessibile in ciascuna fase del processo di insegnamento apprendimento: iniziale-diagnostica, intermedia-formativa, finale-sommativa.

- a) Prove orali: Colloqui, domande stimolo, comunicazioni, conversazioni, dialoghi, letture;
- b) Prove scritte: strutturate e semi-strutturate, somministrate sia individualmente che contestualmente alla classe (brevi componimenti, prove di comprensione, di corrispondenza, di completamento, dialoghi interattivi con l'ausilio del computer, schede di lavoro);
- c) Prove grafiche, pittoriche e plastiche finalizzate alla rappresentazione dei contenuti didattici attraverso l'uso di linguaggi extraverbali (disegni, rappresentazioni grafiche, mappe concettuali, cartelloni illustrativi, attività di modellaggio, etc.);
- d) Osservazioni sistematiche condotte mediante checklist, per la rilevazione e il monitoraggio delle abilità comportamentali dell'allievo (abilità sociali, relazionali, di autonomia, motorioprassiche).

Per la valutazione degli studenti verranno considerate le seguenti dimensioni previste dal PEI:

- A. **DIMENSIONE RELAZIONE/INTERAZIONE/SOCIALIZZAZIONE** - si farà riferimento alla sfera affettivo-relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento.
- C. **AUTONOMIA/ORIENTAMENTO** - si farà riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassiche (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile).
- B. **DIMENSIONE COMUNICAZIONE/LINGUAGGIO**
- D. **DIMENSIONE COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO**

Per la valutazione degli obiettivi che riguardano le dimensioni B e D si farà riferimento alle seguenti griglie:

1. **Conoscenza:** Insieme di informazioni relative agli apprendimenti scolastici e/o ad esperienze di vita quotidiana.

LIVELLO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL' OBIETTIVO	MODALITA' DI RAGGIUNGIMENTO DELL' OBIETTIVO	VOTO
<b>Livello base</b>	Possiede elementi chiave inerenti l'unità di apprendimento. Obiettivo sostanzialmente raggiunto.	Guidato	<b>6</b>
<b>Livello intermedio</b>	Possiede informazioni adeguate relative alla unità di apprendimento. Obiettivo raggiunto.	Parzialmente guidato	<b>7</b>
		In autonomia	<b>8</b>
<b>Livello avanzato</b>	Possiede una conoscenza dell'argomento completa. Obiettivo pienamente raggiunto.	In autonomia con ruolo attivo	<b>9</b>
		In autonomia con ruolo attivo e propositivo	<b>10</b>

2. **Comprensione:** Capacità di cogliere il senso di una comunicazione espressa attraverso codici plurimi: verbale, iconico, numerico, digitale, prassico.

LIVELLO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL' OBIETTIVO	MODALITA' DI RAGGIUNGIMENTO DELL' OBIETTIVO	VOTO
<b>Livello base</b>	Coglie in modo parziale il significato di una comunicazione. Obiettivo sostanzialmente raggiunto.	Guidato	<b>6</b>
<b>Livello intermedio</b>	Coglie il significato di un contenuto in senso globale. Obiettivo raggiunto.	Parzialmente guidato	<b>7</b>
		In autonomia	<b>8</b>
<b>Livello avanzato</b>	Coglie, nella totalità, il significato di un contenuto. Effettua collegamenti con altri contenuti didattici e/o esperienziali. Obiettivo pienamente raggiunto.	In autonomia con ruolo attivo	<b>9</b>
		In autonomia con ruolo attivo e propositivo	<b>10</b>

3. **Applicazione/Espressione:** Utilizzare, in situazioni concrete e diversificate, gli apprendimenti scolastici e i saperi naturali.

LIVELLO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL' OBIETTIVO	MODALITA' DI RAGGIUNGIMENTO DELL' OBIETTIVO	VOTO
<b>Livello base</b>	Si esprime in modo semplice e organizza in modo corretto semplici attività. Obiettivo sostanzialmente raggiunto.	Guidato	<b>6</b>
<b>Livello intermedio</b>	Espone le conoscenze acquisite in modo chiaro applicandole con pertinenza rispetto alle richieste. Obiettivo raggiunto.	Parzialmente guidato	<b>7</b>
		In autonomia	<b>8</b>
<b>Livello avanzato</b>	Espone le conoscenze acquisite in modo ordinato applicandole anche in contesti non noti. Obiettivo pienamente raggiunto.	In autonomia con ruolo attivo	<b>9</b>
		In autonomia con ruolo attivo e propositivo	<b>10</b>

4. **Analisi:** Separare e discriminare gli elementi o parti di un tutto.

LIVELLO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL' OBIETTIVO	MODALITA' DI RAGGIUNGIMENTO DELL' OBIETTIVO	VOTO
<b>Livello base</b>	Discrimina gli elementi essenziali di un messaggio con sufficienza. Obiettivo sostanzialmente raggiunto.	Guidato	<b>6</b>
<b>Livello intermedio</b>	Individua gli elementi e le relazioni in modo globale. Obiettivo raggiunto.	Parzialmente guidato	<b>7</b>
		In autonomia	<b>8</b>
<b>Livello avanzato</b>	Individua elementi e relazioni di un tutto effettuando confronti. Obiettivo pienamente raggiunto.	In autonomia con ruolo attivo	<b>9</b>
		In autonomia con ruolo attivo e propositivo	<b>10</b>

5. **Sintesi:** Capacità di mettere insieme elementi così da formare un tutto significativo.

<b>LIVELLO</b>	<b>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL' OBIETTIVO</b>	<b>MODALITA' DI RAGGIUNGIMENTO DELL' OBIETTIVO</b>	<b>VOTO</b>
<b>Livello base</b>	Sintetizza le conoscenze in modo globale. Obiettivo sostanzialmente raggiunto.	Guidato	<b>6</b>
<b>Livello intermedio</b>	Elabora una sintesi in modo corretto. Obiettivo raggiunto.	Parzialmente guidato	<b>7</b>
		In autonomia	<b>8</b>
<b>Livello avanzato</b>	Elabora una sintesi in modo completo. Obiettivo pienamente raggiunto.	In autonomia con ruolo attivo	<b>9</b>
		In autonomia con ruolo attivo e propositivo	<b>10</b>

## ALUNNI DSA

### CRITERI DI VALUTAZIONE

L'istituzione scolastica adotta "modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria" (DM 12 Luglio 2011). A tal fine:

- Nelle diverse materie o nei diversi ambiti di studio saranno individuati gli effettivi livelli di apprendimento, rilevati con le modalità più idonee a valorizzare le effettive competenze dell'allievo superando le sue specifiche difficoltà.
- Per ciascuna materia o ambito di studio saranno individuate le abilità e le conoscenze fondamentali che l'allievo deve acquisire, affinché sia mantenuta la validità effettiva del corso di studi ma al contempo assicurando un volume di lavoro compatibile con le specifiche modalità di funzionamento di un allievo con DSA.
- Per ciascuna materia o ambito di studio saranno individuate le metodologie più adatte ad assicurare l'apprendimento dell'allievo in relazione alle sue specifiche condizioni.
- Per ciascuna materia o ambito di studio saranno individuati gli strumenti compensativi e dispensativi necessari a sostenere l'allievo nell'apprendimento.
  
- Nelle verifiche degli apprendimenti si potrà ricorrere a:
  - 1) Lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante; lettura del testo della verifica scritta con l'utilizzo della sintesi vocale;
  - 2) Riduzione/selezione della quantità (non della qualità) di esercizi nelle verifiche scritte;
  - 3) Organizzazione di interrogazioni programmate;
  - 4) Programmazione di tempi più lunghi per le prove scritte. 5) prove orali in compensazione alle prove scritte nella lingua non materna.

Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, lo studente può – su richiesta delle famiglie e conseguente approvazione del consiglio di classe - essere esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato. In sede di esami di Stato, i candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestazione. (DM 12 luglio 2011 art 6, comma 6)

## **ALUNNI BES NON CERTIFICATI**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per tali studenti è auspicabile che la valutazione sia sempre globale e multifattoriale, mai parcellizzata e segmentata. La valutazione deve infatti tener conto:

- della situazione di partenza
- dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento
- dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata
- delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento

La nota MIUR del 22.11.2013 chiarisce che, al di là della terminologia e degli strumenti utilizzati per programmare e formalizzare gli interventi (PDP o altro), il vero compito irrinunciabile della scuola e di ogni insegnante, rimane quello DI GARANTIRE AD OGNI ALUNNO IL SUCCESSO FORMATIVO.